

## B. VERGINE MARIA DELLA COLONNA

14 marzo

Nella cattedrale di Savona: memoria facoltativa.

*L'immagine (affresco) della Madonna della Colonna risale al quarto decennio del '400. E' deturpata da un'insistente "picchiettatura" che ha mutilato in alcune parti il piedistallo ed il manto della Vergine, mettendo in luce uno strato d'intonaco sottostante, dal quale traspaiono alcune parole scritte in gotico quattrocentesco. Per quanto difficile ne sia la lettura, data la scarsità delle sillabe e l'impedimento posto dalla staffa di sostegno, il Farris propone un'ipotesi: "[di]vine aque [ductus]" "[ve]ritas domi[ni]".*

*Queste parole indicherebbero una serie di titoli dati alla Vergine e quindi sarebbero la spia di un'immagine che probabilmente si trova al di sotto di quella attuale. Se questa supposizione si mostrasse vera, non solo fonderebbe una ben lunga tradizione della Madonna della Colonna nella pietà dei savonesi, ma ci offrirebbe anche la chiave simbolica per il dipinto da noi conosciuto. Infatti se l'uccellino indica l'anima purificata dalla grazia che sale verso il cielo,*

*Maria verrebbe esaltata come mediatrice di grazia, "divine aqueductus". Il libro (dalla posizione dei fermagli si può arguire un codice pergamenaceo) a sua volta indicherebbe a tutti quella Parola (veritas Domini) che Maria ha profondamente interiorizzata e resa familiare nell'arco della sua esistenza.*

*Ci troveremmo insomma davanti a simboli che sintetizzano una mariologia ben radicata nel francescanesimo, per cui la Vergine diventa l'icona stessa delle loro convinzioni teologiche.*



**Messa del comune della B. Vergine Maria, schema 1**

**Lecture dal Lezionario feriale.**